

Prende forma la sfida alla successione di Milanese: Bittante e Zaccaria sono gli altri due nomi forti

Medicina candida il preside Palù

Acclamato in facoltà per la candidatura a rettore

«Si» unanime della facoltà alla candidatura a rettore di Giorgio Palù, preside di Medicina e Chirurgia, mentre comincia a prendere forma la battaglia per il più prestigioso incarico di Ateneo: insieme a Palù, che deve ancora formalmente accettare la proposta della facoltà che l'ha eletto preside, a contendersi la poltrona che lascerà Vincenzo Milanese, Giovanni Bittante, ex preside della facoltà di Agraria, e Giuseppe Zaccaria, prorettore vicario di Milanesi. E Paolo Tenti, direttore del dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, non ha ancora sciolto le riserve, anche se il suo nome gira da giorni tra i corridoi del Bo. L'acclamazione da parte dei colleghi universitari di Giorgio Palù è avvenuta ieri pomeriggio, a margine di una seduta di consiglio di facoltà che tra i punti all'ordine del giorno ha decretato il suo «si» alla chiamata di un nuovo professore ordinario che andrà ad occupare la poltrona di direttore della clinica ostetrica, la stessa che attualmente si dividono Antonio Ambrosini e Pietro Litta, l'uno alla didattica l'altro all'assistenza.

GIRO DI POLTRONE. Il nuovo ordinario farà il suo ingresso in clinica ostetrica il prossimo settembre. Dopo la sospensione dall'attività assistenziale di Antonio Ambrosini lo scorso mese di novembre, a seguito di presunte irregolarità in alcuni interventi di taglio cesareo su pazienti dozzinanti dove il nome del professore appariva nel conto, ma non sulla cartella clinica della partoriente, l'attività della clinica ha proseguito su due binari paralleli: la sala operatoria diretta da Litta, la parte universitaria rimasta in carico ad Ambrosini. Ieri pomeriggio la facoltà ha formalmente deciso di porre fine all'anomala dicotomia: è stato stanziato il budget con cui l'Università potrà chiamare un nuovo professore ordinario. E' la prima volta che la facoltà prende posizione dopo

lo scoppio del caso Ambrosini. L'ateneo valuterà attentamente, all'insegna della totale trasparenza, curricula e titoli dei candidati prima di decidere chi riporterà l'unità in clinica ostetrica. Ancora nelle mani del Tar il ricorso presentato dal professore nei confronti della sospensione decretata dall'Azienda ospedaliera. Il tribunale amministrativo regionale ha rigettato l'istanza di sospensiva del provvedimento di sospensione voluto dalla direzione, ma la sentenza definitiva non è ancora stata emanata.

PALÙ E IL RETTORATO. Durante il consiglio di facoltà il preside, Giorgio Palù, aveva invitato quanti volessero discutere della sua eventuale candidatura a fermarsi a termine dell'assemblea d'ateneo. Chiuso il consenso lo hanno acclamato all'unanimità. I colleghi ordinari avevano già espresso il proprio favore nei confronti del due volte preside di Medicina: ora il loro appoggio è divenuto ufficiale. La prossima mossa tocca a Palù, che dovrà finalmente ufficializzare la propria candidatura. Ordinari dal camice bianco che salutano l'eventualità che, dopo un secolo esatto, un medico sieda ancora sulla poltrona più prestigiosa dell'Ateneo.

GLI ALTRI PRETENDENTI. A contendersi con il preside la carica più prestigiosa dell'ateneo patavino Giovanni Bittante, ex preside della facoltà di Agraria, e Giuseppe Zaccaria, prorettore vicario di Vincenzo Milanese. All'annunciata sfida Zaccaria-Bittante-Palù si potrebbe aggiungere un nuovo candidato: Paolo Tenti, ordinario di Ingegneria e direttore del dipartimento di Ingegneria dell'Informazione. Palù e gli altri pretendenti al rettorato però dovranno fare i conti con una composizione del corpo elettorale completamente rinnovata. L'elettorato attivo spetterà infatti, oltre che ai professori, anche ai ricercatori.

(Fabiana Pesci)



Giorgio Palù



Giovanni Bittante



Giuseppe Zaccaria



Paolo Tenti

Decisa anche la nomina di un nuovo direttore in Clinica ostetrica al posto di Ambrosini e Litta

Pieno appoggio dei colleghi ordinari che sperano di riavere il Magnifico dopo un secolo esatto

